

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il “*Piano Cottarelli*”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “*processo di razionalizzazione*” che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i **Sindaci** e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica. **In data odierna, il Segretario Generale Reggente ha trasmesso la relazione de qua, compiegata alla presente.**

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I **Sindaci** e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel Sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

Tuttavia, la lettera e) del secondo comma dell'art. 42 del TUEL prevede che sia il Consiglio Comunale ad avere competenza di “*partecipazione dell'ente locale a società di capitali*”.

Per coniugare, quindi, il comma 612 della Legge di Stabilità 2015 con l'art. 42, Lett. e) del TUEL, il Consiglio Comunale prenderà atto sia della relazione tecnica che del Piano operativo elaborati, l'una dal Segretario Generale Reggente e l'altro dal sottoscritto Sindaco.

3. Attuazione

Approvato il Piano Operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del Consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) “*per espressa previsione normativa*”, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e “*non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*”.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in

mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;

le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Omegna partecipa al capitale – sia direttamente che indirettamente - della seguenti società:

1. Dirette

DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA
ACQUE CUSIO SRL	47,51%
ACQUA NOVARA VCO SPA	3,25%
DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI (scarl)	0,11%
SERVIZI PUBBLICI LOCALI A SOCIO UNICO SCRL DICHARATO IL FALLIMENTO INDATA 06.12.2012	100%
BANCA POPOLARE ETICA (società coopeativa per azioni)	0,01%
CONSER VCO SPA	10,60%
VCO SERVIZI SPA – IN LIQUIDAZIONE	14,16%

2. Indirette

DENOMINAZIONE/ RAGIONE SOCIALE	SOCIETÀ DIRETTA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA
TECNO ACQUE CUSIO SPA	ACQUE CUSIO SRL	35,6325%
OMEGNA SPORT SOCIETÀ SPORTIVA DILETTANTISTIC A IN LIQUIDAZIONE	SERVIZI PUBBLICI LOCALI A SOCIO UNICO SCRL DICHARATO IL FALLIMENTO IN DATA 06.12.2012	100%
VCO TRASPORTI SRL	VCO SERVIZI SPA – IN LIQUIDAZIONE	14,16%

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano.

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di Omegna fa parte della Unione Montana del Cusio e del Mottarone e del Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-Assistenziali. Tali adesioni, non trattandosi di SOCIETÀ', non saranno oggetto del presente Piano.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione**1. Società “ACQUE CUSIO srl”**

Per la descrizione della società si rinvia al paragrafo a essa dedicato contenuto nella relazione tecnica a firma del Segretario Generale mentre l’analisi del sottoscritto Sindaco si concentra sui dati di bilancio che, per estratto, infra si riportano relativamente agli anni 2011, 2012 e 2013.

Risultato d’esercizio		
2011	2012	2013
+ 46.736	+ 73.315	+ 71.922

Fatturato		
2011	2012	2013
+ 942.716	+ 881.097	+ 875.616

Bilanci d’esercizio in sintesi
Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	9.007.525	8.240.596	7.507.334
C) Attivo circolante	345.169	301.803	283.128
D) Ratei e risconti	687	0,00	0,00
Totale Attivo	9.353.381	8.542.399	7.790.462

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	1.447.722	1.521.039	1.592.960
B) Fondi per rischi ed oneri	140.000	140.000	140.000
C) Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00

D) Debiti	1.283.900	1.049.515	872.464
E) Ratei e Risconti	6.481.759	5.831.845	5.185.038
Totale passivo	9.353.381	8.542.399	7.790.462

Bilanci d'esercizio in sintesi:
Conto Economico

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	942.716	881.097	875.616
B) Costi di produzione	893.345	797.819	771.982
Differenza	49.371	83.278	103.634
C) Proventi e oneri finanziari	4.828	8.277	- 5.191
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	54.199	2	2
Risultato prima delle imposte	7.463	91.557	98.445
Imposte	7.463	18.242	26.523
Risultato d'esercizio	46.736	73.315	71.922

Il sottoscritto Sindaco intende recepire – tout court – le indicazioni del Segretario Generale e, pertanto, la partecipazione de qua viene mantenuta nelle more della effettuazione di verifiche con gli altri Soci, al fine di accertare la compatibilità della struttura societaria con le disposizioni e i principi in materia di demanialità delle reti afferenti il servizio idrico integrato.

Tale verifica, tuttavia, dovrà essere eseguita nel corso del presente anno solare.

2. Società “ACQUE NOVARA.VCO S.p.A”

Per la descrizione della società si rinvia al paragrafo a essa dedicato contenuto nella relazione tecnica a firma del Segretario Generale mentre l’analisi del sottoscritto Sindaco si concentra sui dati di bilancio che, per estratto, infra si riportano relativamente agli anni 2011, 2012 e 2013.

Risultato d’esercizio		
2011	2012	2013
+ 857.066	+ 2.363.706	+ 1.739.715

Fatturato		
2011	2012	2013
+ 54.478.082	+ 57.571.192	+ 59.765.146

Bilanci d’esercizio in sintesi
Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	77.633.846	111.910.036	118.537.841
C) Attivo circolante	54.195.473	50.104.540	43.955.588
D) Ratei e risconti	113.395	189.888	164.698
Totale Attivo	131.942.714	162.204.464	162.658.127

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	27.425.958	52.285.864	54.025.579
B) Fondi per rischi ed oneri	1.761.497	2.044.502	2.317.937

C) Trattamento di fine rapporto	1.846.018	1.832.316	1.852.065
D) Debiti	77.701.041	82.131.010	80.014.060
E) Ratei e Risconti	23.208.200	23.910.772	24.448.486
Totale passivo	131.942.714	162.204.464	162.658.127

Bilanci d'esercizio in sintesi:
Conto Economico

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	54.478.082	57.571.192	59.765.146
B) Costi di produzione	51.929.434	54.201.167	55.193.951
Differenza	2.548.648	3.370.025	4.571.195
C) Proventi e oneri finanziari	-540.864	1.101.383	841.014
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	0,00	1.318.024	196.569
Risultato prima delle imposte	2.007.784	3.560.454	3.249.099
Imposte	1.150.718	1.196.748	1.509.384
Risultato d'esercizio	857.066	2.363.706	1.739.715

Non è previsto per il momento nessun onere finanziario diretto dei Soci per il funzionamento della Società.

L'Amministrazione prende atto che la Società risulta essere il gestore unico del servizio idrico integrato nell'Ambito territoriale Ottimale del Verbano Cusio Ossola e Pianura Novarese. Il servizio è stato affidato in esclusiva ad Acqua Novara – VCO dall'ATO 1 del Piemonte e concerne il ciclo integrato delle acque in tutte le sue fasi. Le attività risultano svolte in conformità

alle disposizioni in materia (L. 36/94) e rispondono a esigenze d'interesse generale. Analogamente alle funzioni di bacino del territorio inerente il servizio integrato dei rifiuti, quello idrico integrato deve ritenersi in linea con i dettami delle recenti norme in materia di razionalizzazione delle partecipazioni da parte degli enti locali. **L'ente intende, peraltro, chiedere un piano di razionalizzazione dei costi nello spirito della norma.**

1. Società "DISTRETTO TURISTICO DEI LAGHI"

Per la descrizione della società si rinvia al paragrafo a essa dedicato contenuto nella relazione tecnica a firma del Segretario Generale mentre l'analisi del sottoscritto Sindaco si concentra sui dati di bilancio che, per estratto, infra si riportano relativamente agli anni 2011, 2012 e 2013.

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 1.065	+ 4.203	+ 3.328

Fatturato		
2011	2012	2013
+ 1.583.038	+ 1.240.819	+ 976.204

Bilanci d'esercizio in sintesi
Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	451	451	451
B) Immobilizzazioni	105.581	92.997	49.868
C) Attivo circolante	1.284.292	2.340.969	2.349.675
D) Ratei e risconti	851.728	144.889	51.097
Totale Attivo	2.242.052	2.579.306	2.451.091

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio	135.434	135.316	143.127

netto			
B) Fondi per rischi ed oneri	18.032	12.326	12.326
C) Trattamento di fine rapporto	68.327	84.070	67.219
D) Debiti	1.617.115	2.079.534	2.106.001
E) Ratei e Risconti	403.144	268.060	122.418
Totale passivo	2.242.052	2.579.306	2.451.091

Bilanci d'esercizio in sintesi:
Conto Economico

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	1.583.038	1.240.819	976.204
B) Costi di produzione	1.576.028	1.159.397	906.734
Differenza	7.010	81.422	69.470
C) Proventi e oneri finanziari	-24.062	-44.043	-62.157
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	33.765	-10.917	13.996
Risultato prima delle imposte	16.713	26.462	21.309
Imposte	-15.648	22.259	12.981
Risultato d'esercizio	1.065	4.203	8.328

In considerazione del tipo di società e delle funzioni da esse espletate il Distretto non rientra tra le partecipate oggetto di dismissione. Quindi è intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

1. Società "SERVIZI PUBBLICI LOCALI S.R.L."

La Società di cui all'oggetto, a socio unico interamente partecipata dal Comune di Omegna, è stata dichiarata fallita in data 6 dicembre 2012. Per la compiuta descrizione della gestione del Curatore fallimentare, si rimanda alla allegata relazione a firma del Segretario Generale.

1. Società "BANCA ETICA SOCIETA' COOPERATIVA"

Per la descrizione della società si rinvia al paragrafo a essa dedicato contenuto nella relazione tecnica a firma del Segretario Generale mentre l'analisi del sottoscritto Sindaco si concentra sui dati di bilancio che, per estratto, infra si riportano relativamente agli anni 2011, 2012 e 2013.

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 1.490.374	+ 1.645.716	+ 1.327.789

Fatturato		
2011	2012	2013
+ 23.329.624	+ 26.101.027	+ 25.493.142

Bilanci d'esercizio in sintesi
Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale - Attivo			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
Totale Attivo	855.375.697	963.111.698	1.096.243.801

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
Totale passivo	855.375.697	963.111.698	1.096.243.801

Bilanci d'esercizio in sintesi:
Conto Economico

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Margine di interesse	19.299.568	23.610.818	21.751.732
B) Commissioni nette	4.478.704	4.958.617	6.860.169
C) Margine di intermediazione	25.854.361	32.871.199	28.669.693
D) Risultato netto della gestione finanziaria	23.329.624	26.101.027	25.493.142
E) Costi operativi	19.726.727	22.582.378	22.194.671
F) Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	3.404.838	3.244.282	2.898.722
G) Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	1.490.374	1.645.716	1.327.789
Risultato d'esercizio	1.490.374	1.645.716	1.327.789

Il sottoscritto Sindaco ritiene di condividere, tout court, la relazione a firma del Segretario Generale e, pertanto, propone la dismissione della partecipazione de qua e, nelle more, dispone che i titoli vengano trasferiti presso la Tesoreria Comunale che effettua il deposito a titolo gratuito.

1. Società “CONSER VCO SPA”

Per la descrizione della società si rinvia al paragrafo a essa dedicato contenuto nella relazione tecnica a firma del Segretario Generale mentre l’analisi del sottoscritto Sindaco si concentra sui dati di bilancio che, per estratto, infra si riportano relativamente agli anni 2011, 2012 e 2013.

Risultato d’esercizio		
2011	2012	2013
+ 77.660	- 274.256	+ 12.045

Fatturato		
2011	2012	2013
+ 19.621.256	+ 25.443.568	+26.113.301

Bilanci d’esercizio in sintesi
Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00		0,00
B) Immobilizzazioni	4.338.615	6.477.655	6.183.291
C) Attivo circolante	8.781.943	8.886.138	8.339.571
D) Ratei e risconti	76.937	200.640	467.672
E) Totale Attivo	13.197.495	15.564.433	14.990.534

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	2.554.130	2.178.735	2.578.614
B) Fondi per rischi ed oneri	853.066	413.066	563.066
C) Trattamento di fine rapporto	1.410.000	1.722.723	1.681.582

D) Debiti	13.197.495	15.564.433	9.743.098
E) Ratei e Risconti	296.947	562.725	424.174
Totale passivo	13.197.495	15.564.433	14.990.534

Bilanci d'esercizio in sintesi:
Conto Economico

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	19.621.256	25.443.568	26.113.301
B) Costi di produzione	19.555.222	25.988.944	25.636.739
Differenza	66.034	-545.376	476.562
C) Proventi e oneri finanziari	-319	-117.996	-9.132
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	366.398	782.468	-90.245
Risultato prima delle imposte	432.113	119.096	377.185
Imposte	354.453	393.352	365.140
Risultato d'esercizio	77.660	-274.356	12.045

Questa Amministrazione prende atto che il budget 2015 presentato dall'Amministratore Unico della Società, ed approvato dell'Assemblea del Coub VCO per l'esercizio del controllo analogo, prevede una riduzione media dei costi del 3.8% rispetto al budget 2014, con una economia di spesa di circa € 890.000,00.

Tuttavia, con il presente piano, questa Amministrazione esprime, all'Amministratore Unico della Società, il seguente atto di indirizzo: "Presentare all'Assemblea del Coub VCO, entro il 30 aprile data di approvazione del bilancio di esercizio 2014 e comunque entro e non oltre il

31 maggio 2015, un programma dettagliato di tagli significativi delle spese, attraverso percorsi già individuati in sede di Comitato di Controllo e Coordinamento, nelle sedute del 2 – 9 marzo 2015 e riguardanti: il premio di risultato, il rinnovo contrattuale, la riduzione dello straordinario, la riduzione dell'assenteismo, la migliore modulazione e gestione delle ferie, e/o attraverso nuovi percorsi che vengono proposti dall'A.U. anche attraverso la comparazione con i dati emergenti da società analoghe, e che, comunque, non comportino una riduzione dei servizi attualmente prestati dalla società ai comuni”.

Tenuto conto della volontà di tutti i soci, emersa nell'Assemblea Consortile del COUB VCO del 30 marzo 2015, di condividere la gara a doppio oggetto, questa Amministrazione da' indirizzo all'A.U. di presentare entro il 30 aprile un apposito documento contenente l'iter procedurale che bisogna seguire per l'espletamento per la gara a doppio oggetto, con indicazione dei costi e dei tempi precisando, comunque, che la gara dovrà concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2015

1. Società “VCO SERVIZI S.P.A.”

Si rinvia alla allegata relazione tecnica del Segretario Generale e si dà atto che la Società “VCO Servizi S.p.A., conformemente alla decisione della assemblea riunitasi in data 25 luglio 2014, è stata sciolta e posta in liquidazione. Omologamente, anche il Comune di Omegna, con D.C.C. n. 58, in data 25 settembre 2014, ha approvato lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società e nel contempo ha dato atto che saranno attribuite - al Comune stesso - le quote del capitale sociale della società “VCO Trasporti s.r.l” nella medesima percentuale delle quote di capitale sociale possedute dal Comune di Omegna nella società “VCO Servizi S.p.A.”

Pertanto, la Società “VCO SERVIZI S.p.A.” non è oggetto di ulteriore analisi.

1. Società “TECNOACQUE CUSIO S.P.A.

Per la descrizione della società si rinvia al paragrafo a essa dedicato contenuto nella relazione tecnica a firma del Segretario Generale mentre l’analisi del sottoscritto Sindaco si concentra sui dati di bilancio che, per estratto, infra si riportano relativamente agli anni 2011, 2012 e 2013.

Risultato d’esercizio		
2011	2012	2013
+ 90.037	+ 28.630	+ 65.916

Fatturato		
2011	2012	2013
+ 2.222.170	+ 2.190.142	+ 2.127.131

Bilanci d’esercizio in sintesi

Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	892.657	884.333	763.171
C) Attivo circolante	883.284	902.465	1.034.016
D) Ratei e risconti	27.097	23.628	30.814

Totale Attivo	1.803.038	1.810.426	1.828.001
----------------------	------------------	------------------	------------------

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	1.063.444	1.028.075	1.029.990
B) Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00
C) Trattamento di fine rapporto	184.182	187.879	210.397
D) Debiti	496.054	532.360	523.943
E) Ratei e Risconti	59.358	62.112	63.671
Totale passivo	1.803.038	1.810.426	1.828.001

Bilanci d'esercizio in sintesi:
Conto Economico

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	2.222.170	2.190.142	2.127.131
B) Costi di produzione	2.100.817	2.118.694	2.038.633
Differenza	121.353	71.448	88.498
C) Proventi e oneri finanziari	-5.827	-4.790	-4.375
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	432	-342	20.484

Risultato prima delle imposte	115.958	63.316	104.971
Imposte	25.921	37.686	39.055
Risultato d'esercizio	90.037	28.630	65.916

Il sottoscritto Sindaco condivide le risultanze contenute nella relazione del Segretario Generale e, pertanto, è dell'avviso che – analogamente per quanto riguarda la partecipazione in “Acque Cusio srl” - entro il corrente anno solare debba essere effettuata, unitamente agli altri Soci, la verifica della compatibilità della struttura societaria del Socio principale, con le disposizioni e i principi in materia di demanialità delle reti afferenti il servizio idrico integrato.

1. Società “OMEGNASPORT SOCIETA’ SPORTIVA DILETTANTISTICA A RESPONSABILITA’ LIMITATA IN LIQUIDAZIONE”

La società a responsabilità limitata “Omegnasport Società Sportiva Dilettantistica a r.l.” è stata cancellata dal registro imprese il giorno 29 settembre 2014 pertanto, non sarà oggetto di ulteriore analisi.

1. Società “V.C.O. TRASPORTI SRL”

Si rimanda alla esaustiva relazione a firma del Segretario Generale e si dà atto che:

“V.C.O. Trasporti srl” è, attualmente una partecipata indiretta di “VCO SERVIZI S.p.A.” sciolta e messa in liquidazione come sopra specificato.

Il Comune ha deliberato di subentrare in “V.C.O. Trasporti srl” con la medesima quota detenuta nella “VCO SERVIZI S.p.A.” (14,16%).

Qui di seguito i dati relativi al bilancio:

Risultato d’esercizio		
2011	2012	2013
7.935	9.938	8.424

Fatturato		
2011	2012	2013
5.629.051	5.537.865	5.372.434

Bilanci d’esercizio in sintesi
Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0,00	0,00	0,00
B) Immobilizzazioni	610.143	677.309	610.606
C) Attivo circolante	3.470.015	4.865.434	5.221.913

D) Ratei e risconti	415.195	318.478	242.960
Totale Attivo	4.495.353	5.861.224	6.075.479

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	1.020.152	1.030.092	1.038.512
B) Fondi per rischi ed oneri	111.678	464.591	496.839
C) Trattamento di fine rapporto	1.219.643	1.142.464	1.161.970
D) Debiti	1.097.061	2.264.123	2.280.719
E) Ratei e Risconti	1.046.819	959.954	1.097.439
Totale passivo	4.495.353	5.861.224	6.075.479

Bilanci d'esercizio in sintesi:
Conto Economico

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	5.629.051	5.537.865	5.372.434
B) Costi di produzione	5.472.743	5.539.510	5.335.300
Differenza	156.308	-1645	37.134
C) Proventi e oneri finanziari	1.083	-6.957	-31.562
D) Rettifiche valore attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	-4.316	118.603	104.202
Risultato prima delle imposte	153.075	110.001	109.774
Imposte	145.140	100.063	101.350

Risultato d'esercizio	7.935	9.938	8.424
------------------------------	--------------	--------------	--------------

Alla luce dei dati sopra riportati, e della esaustiva “ricostruzione” effettuata dal Segretario Generale nella compiegata relazione, è intenzione dell’amministrazione mantenere la quota di partecipazione di che trattasi.

1. Società “SOCIETA’ AREE INDUSTRIALI ED ARTIGIANALI S.A.I.A. SPA”

La Società “S.A.I.A. S.p.A.” trovasi in concordato preventivo. La data di iscrizione della procedura è: 29 maggio 2014 mentre la data di omologazione è: 22 dicembre 2014. Per tale motivo non è oggetto di successiva valutazione e si rinvia alla cronologia degli eventi della Procedura debitamente descritta nella allegata relazione a firma del Segretario Generale.

Omegna, 23 aprile 2015

IL SINDACO
Dr.ssa Maria Adelaide Mellano

